

Cambiare l'approccio alla lettura dei classici: Nuccio Ordine all' Auditorium Amarelli



Cambiare l'approccio alla lettura dei classici. La Scuola ci ha, purtroppo abituati ad un metodo che piuttosto che avvicinare allontana gli studenti. I classici ci insegnano a diventare migliori, uomini e donne liberi, perché la libertà è nella capacità che abbiamo di leggere autonomamente e criticamente il mondo in cui viviamo. A riscoprirci arcipelaghi e parte dell'umanità. E non isole. Ci spingono a riflettere sui grandi temi, anche del presente. E proiettano l'uomo verso l'infinito, come immortali sono i valori che può tramandare.

È, in sintesi, il messaggio contenuto nelle pagine de **Gli uomini non sono isole – i classici ci aiutano a vivere**, l'ultima opera letteraria di **Nuccio Ordine** presentata ieri (martedì 28) in un gremito Auditorium Alessandro Amarelli.

L'evento, molto partecipato, conferma il successo del format **Estate al Museo 2019**, la rassegna giunta alla sua 18esima edizione e promossa dall'esperienza imprenditoriale e familiare **Amarelli**.

A dialogare con l'Autore, professore ordinario di letteratura italiana presso l'Università della Calabria, noto in ambito internazionale per i suoi vivaci interessi per la filosofia italiana e gli studi su Giordano Bruno e sul Rinascimento, sono stati **Giuseppe Amarelli** ed il giornalista de Il Messaggero **Antonio De Florio**.

Dall'elogio alla **filologia di Nietzsche** al tema del **difficile di Rilke**. Entrambi ci insegnano che la conoscenza e l'apprendimento hanno bisogno di tempo e di sforzo. **Aristotele** insegna che la conoscenza non può essere asservita al profitto, **Giordano Bruno** che la religione serve a legare l'uomo all'uomo, **Tommaso Campanella** che non è la corona a fare il re, **Eliot** che ogni inizio è una fine e ogni fine un inizio, **Plutarco** che la musica e la cultura hanno più potere delle armi. Altri esempi nelle pagine di Ordine vengono da **Petrarca**, **Virginia Woolf**, **Borges**, **Brecht**, **Conrad**, **Cechov**, **Dickinson**, **Donne**, **Hemingway**, **Hesse**, **Shakespeare** e altri. La letteratura può ispirare la vita come la vita ispira la letteratura. Come Paolo e Francesca, innamorati nella Commedia di Dante Alighieri, sono ispirati dalla libro di Lancillotto e Ginevra.

Amarelli sempre più location preferita e punto di riferimento nel territorio per il mondo dell'associazionismo territoriale.
– Domani, **Giovedì 29**, alle Ore 18 l'Auditorium ospiterà il workshop della fotografa **Betty Colombo**, fotografa per Vanity Fair, Vogue e RCS.